



Il Gruppo Montagna Fiume Veneto

propone un'escursione sul

Monte Triglav (Tricorno)

(Alpi Giulie, m. 2864)

per

Sabato 2 e domenica 3 settembre 2023

Il **Monte Tricorno** (in sloveno *Triglav*) con 2.864 m s.l.m. è la più alta cima delle Alpi Giulie e della Slovenia, di cui è monumento nazionale. Il nome Triglav compare piuttosto recentemente, solo a partire dal 1840, ed è quindi collegato al "rinascimento" dell'identità slovena; nei documenti antichi compare sempre la forma *Terglau*, *Terglouo*, *Terklou*, che rimane ancora nel dialetto.

Julius Kugy ha descritto il monte più alto delle **Alpi slovene** come un regno: "*il Triglav è il nostro simbolo nazionale, la nostra "montagna sacra"*". Già nel 1895, anno in cui fu acquistato dal parroco di **Dovje Jakob Aljaž** per proteggerlo dalla germanizzazione, il monte **Triglav** rappresentava il simbolo della slovenità, poi con l'indipendenza divenne anche simbolo della Slovenia. La sua cima tricuspide, stilizzata, compare nella bandiera nazionale slovena.

Per arrivare in cima ai suoi 2864 m si può partire dalle valli di Vrata, Kot e Krma o da Trenta, Pokljuka e Bohinj. Sulla vetta vi aspetta la **torre di Aljaž**. Questo cilindro di metallo, dichiarato monumento culturale e storico, è stato trascinato nel lontano 1895 in cima al **Triglav** dagli amici di Jakob Aljaž. Durante le tempeste funge da gabbia di Faraday, date le numerose vittime provocate dai fulmini già tra i primi alpinisti che ne avevano raggiunto la sommità.

Avvicinamento: *attraversato il confine con la Slovenia al valico di Fusine, si procede lungo la statale fino a Mojstrana; si entra quindi a destra in Val di Vrata e si parcheggia poco prima dei Rifugi Stajmeriev e Aljazev (m. 1015). Km. 163 - Ore 2.45 (non contando eventuali soste).*

Percorso: *Dai rifugi si prende un sentiero pianeggiante che procede verso sud sul fondovalle avvicinandosi al torrente. Poco dopo si passa presso il grande e suggestivo monumento ai caduti alpinisti partigiani costituito da un gigantesco chiodo con moschettone. Passati accanto ad un'altra lapide si prosegue ancora brevemente per poi tagliare a sinistra (a destra prosegue il sentiero per la forcella Luknja) e traversare il torrente. Siamo ora alla base della parete; si supera un risalto (qualche piolo in ferro) e si raggiunge quindi la lunga cengia verdeggiante che taglia verso sinistra e che si segue interamente. Al termine della cengia si sale ripidamente superando roccette e tratti detritici per giungere alla parete compatta del Prag che si supera grazie ai pioli e alle assicurazioni in sito. Più oltre si prosegue con implacabile salita fino allo sbocco di un vallone (spesso con neve) che si traversa e risale sulla sua sponda destra. Oltre un ultimo risalto roccioso si torna a sinistra giungendo ad un cartello sotto una parete calcarea: siamo al margine dei grandi altopiani detritici della Kredarica i cui avvallamenti restano innevati per buona parte della stagione estiva....*

*Lasciate a sinistra le indicazioni per lo Stanicev Dom 2332 m, si percorrono queste lande desolate verso S e con lunga e lenta salita ci si avvicina al Triglav già ben visibile; lambendo il ghiacciaietto perenne della parete Nord (detto Nevaio verde) e aggirato un ultimo costone roccioso ecco comparire infine il rifugio (m. 2515). **Dislivello m. 1500 - ore 5.00 circa.***

Cena e pernottamento.

Salita al Triglav: Dal rifugio in pochi minuti si scende verso sud alla sottostante sella ai piedi del Mali Triglav. Si risale ora un ripido pendio detritico (neve) fino alle prime rocce e poi si segue il percorso attrezzato con molti pioli metallici e qualche fune d'acciaio fino alla cima del Mali Triglav 2725 m. Si prosegue lungo la panoramica cresta che quasi pianeggiante si porta sotto la vetta; il cammino è abbastanza agevole, ma occorre prestare sempre la massima attenzione specie se sono presenti residui di neve o roccia bagnata. Un ultimo ripido tratto conduce in vetta dove sorge la caratteristica torretta metallica rossa e bianca della Torre Aljaz. **Disl. 350 - Ore 1.30 circa.**

Discesa: *la discesa potrà avvenire per la stessa via di salita, oppure proseguire per la linea di cresta verso N-O, in parte erbosa e in parte rocciosa (con tratti attrezzati a volte esposti) fino a toccare **sella Luknja** (m. 1758). Da questa si piega a destra (N-E) e si scende lungamente verso il fondo valle. **Ore 5.30 c.a***

Il numero massimo previsto per questa escursione è di 15 partecipanti.

Per partecipare è necessario prenotarsi: mandare una richiesta di iscrizione alla gita all'indirizzo info@gmfv.it, o tramite WhatsApp al n° 333 9147412, o telefonando ai capigita o presentandosi di persona in sede (orario 21.00 – 22.30) entro venerdì 4 agosto.

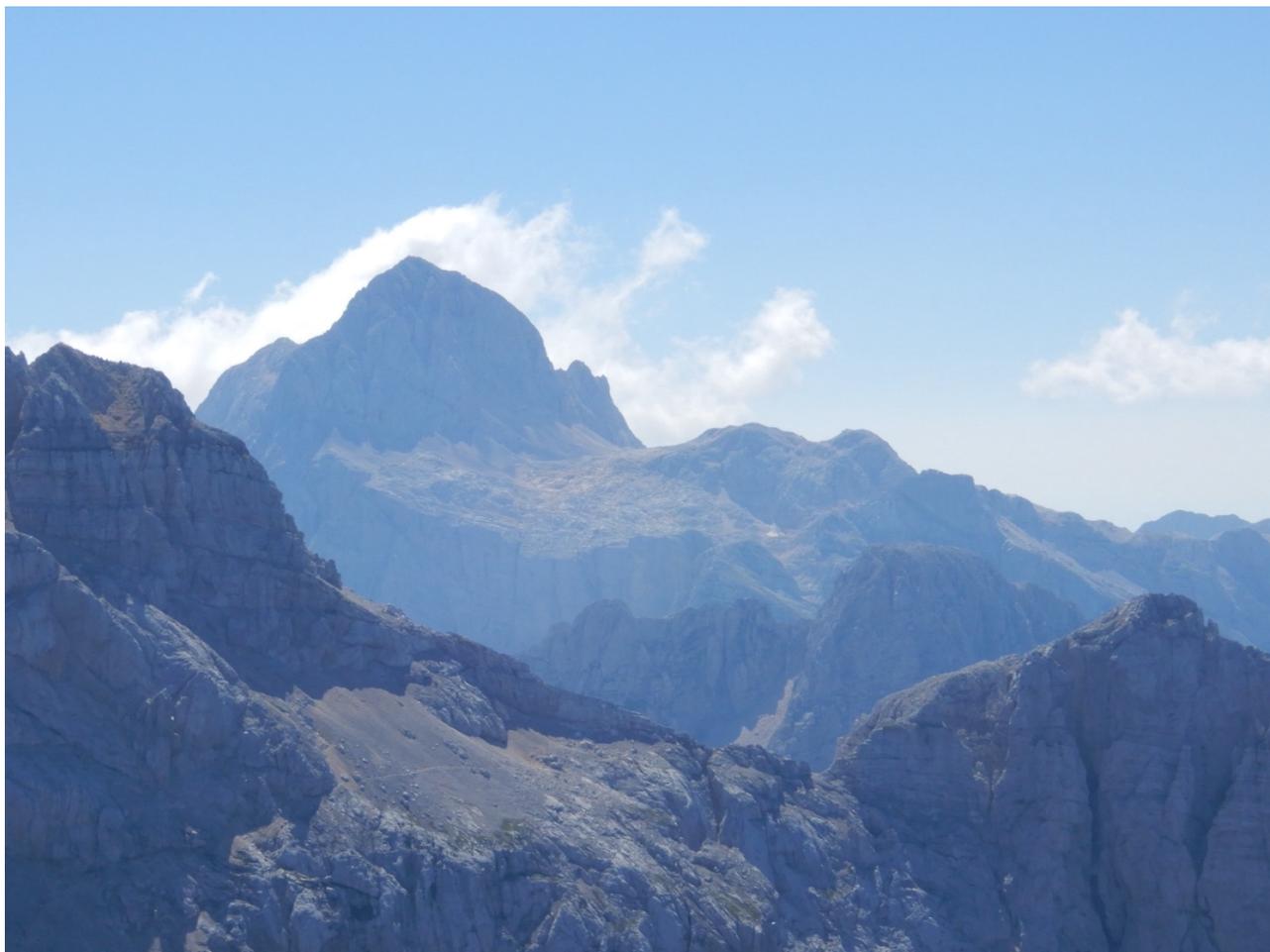
La prenotazione sarà valida solo con il versamento di una caparra di € 40,00. Si tenga conto che la quota per la mezza pensione al rifugio è di € 43,00 per i soci CAI ed € 52 per i NON soci CAI (escluse bevande). Il saldo per il pernottamento e le consumazioni verrà perfezionato al rifugio. La quota totale terrà conto anche delle spese di viaggio (km. 330 A/R) e del parcheggio auto. Eventuali varianti saranno discusse durante un incontro preparatorio con gli iscritti alla gita.

La partecipazione è riservata ai soci regolarmente iscritti al GMFV

NOTE: 1) il Triglav è una cima molto frequentata, il tempo di salita alla cima potrebbe essere quindi condizionato dal numero di escursionisti presenti sulla ferrata. 2) La via di discesa dalla cima verrà decisa dal capogita in base alle condizioni atmosferiche e lo stato dei partecipanti.

Equipaggiamento: da alta montagna: scarponi, zaino, giacca a vento, guanti, berretto e, **obbligatori**, saccoletto, ramponcini, casco, imbrago con moschettoni e dissipatore omologati.

Partenza: ore 7.00 dal Parcheggio del Palazzetto dello Sport di Fiume Veneto con mezzi propri		Sabato 2/09	Domenica 3/09
Capigita: Samir Maglajac 349 3890135 Giorgio Paron 338 3908073 Cellulare GMFV 333 9147412	Difficoltà: Dislivello salita: Dislivello discesa: Tempo tot:	EEA m 1500 0 ore 5.00	EEA m 350 m 1850 ore 7.00



Con il solo fatto di iscriversi e partecipare alle escursioni o gite, i Soci ed i loro invitati accettano e si impegnano ad osservare le norme del [...] regolamento, esonerando l'Associazione Gruppo Montagna ed i Capigita da ogni qualsivoglia responsabilità per qualsiasi genere di incidenti che si dovessero verificare nel corso delle escursioni o gite stesse. (art.12 del Regolamento Gite del Gruppo Montagna Fiume Veneto)